

Sommario

Introduzione	9
DALL'OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO	17
1.1 Il romanzo ottocentesco e la neoplasia	19
1.2 Le varianti sull'epitelioma	29
1.3 Concezione, quasi Grazia	43
1.4 Le incognite di Giani Stuparich	49
SCRITTORI DELLA TERZA GENERAZIONE	57
2.1 Giuseppe Dessì: «i tentacoli di un'idra»	59
2.2 Vittorio Bodini: frammenti e lacerti di un « <i>a(em)plazado</i> »	69
2.3 Giuseppe Berto: unità metriche nel fluire del male oscuro	75
2.4 Giorgio Bassani: avvisaglie dell'irreversibile tra cecità e prefigurazioni	85
DALLE ESPERIENZE NON AUTOCTONE ALLA XENOGLOSSIA	97
3.1 Da Tolstoj ai «troppo poco pazzi» scrittori elvetici di Sciascia	99
3.2 Mauriac e Mann tradotti in Italia	141
3.3 Cancro inesistente e fantastico	153
3.4 L'afflizione in seconda persona	165
<i>LES MOTS POUR LE DIRE</i> : APPUNTI SUGLI ONCOLOGHEMI	185
4.1 Oncofonia e oncografia: registri e intersezioni	187
4.2 Una metaforica chiamata alle armi	201
4.3 Zoario	211
4.4 Antropomorfizzazioni	217
NEOPLASIE E ALTRE EMPIRIE	225
5.1 Viaggi accidentati dei malati oncologici	227
5.2 Rimembranze e cronotopi olfattivi	235
5.3 Visto e rivisto: riflessioni geo-oncografiche	247
5.4 Da «un lampione acceso» ai raggi radioterapici	257

Metastasi cartacee

TENDENZE POST 2000	267
6.1 Interludio sull'aspetto finzionale	269
6.2 <i>L'aggravato corpore</i> e l'angelo custode odierno	279
6.3 <i>Lit-web</i> e blogterapia	299
6.4 «Lo finirò? Non lo finirò?». Sfogliare la cancrumargherita	317
Postilla sulla poesia	337
Conclusioni	343
Bibliografia essenziale ragionata	349